



MIUR

Istituto Comprensivo “SANTA MARIA DELLE MOLE”

Via G. Prati, snc - 00040 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA)

C.M.: RMIC8A400T - Distretto 40-C.F.90049320584 –

Tel e Fax n. 06/93.54.33.49 - e mail RMIC8A400T@ISTRUZIONE.IT

- VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 *Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità;*
- VISTO il DPR n.249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*
- VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo;*
- VISTO il D. M. n.30 del 15 marzo 2007 *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*
- VISTI i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18-12-2007) testo in vigore dal: 2-1-2008;

Si emana il presente

Regolamento di Istituto

Art. 1

FINALITA’

Tutte le attività che si svolgono nella scuola devono concorrere alla realizzazione dei principi e delle finalità sancite dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" contenuto nel DPR del 24 giugno 1998 integrato dall'Art.5 bis e ss. del D.P.R. 21/11/2007 n° 235 che richiama l'attenzione al patto educativo di corresponsabilità tra l'istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e dai documenti cui questi fanno riferimento, in particolare, la Costituzione Italiana e la Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo.

La scuola è una comunità aperta al territorio e a tutte le Associazioni o Enti che intendano concorrere al perseguimento delle finalità indicate dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Art. 2

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

La scuola farà in modo che tutti gli studenti e le loro famiglie abbiano una conoscenza approfondita del regolamento di istituto. A tal fine una copia del presente regolamento sarà pubblicata sul sito web dell’Istituto.

Le famiglie degli studenti di ogni ordine e grado sono obbligate a sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità che andrà consegnato, debitamente compilato e firmato, dagli alunni delle classi prime (infanzia, primaria e secondaria) o dagli alunni delle altre classi inseriti in corso di anno o ciclo scolastico, al coordinatore di classe per la scuola secondaria, in segreteria didattica per l’infanzia e per la scuola primaria, entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno scolastico.

Il patto di corresponsabilità sottoscritto avrà validità per l’intero ciclo di istruzione.

COPIA DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA’ E’ SCARICABILE DAL SITO DELLA SCUOLA NELLA SEZIONE “MODULISTICA”

Art. 3

COMUNITA’ SCOLASTICA

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Art.4

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

DIRITTI

- 4.1 Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Dirigente scolastico e i docenti si impegnano ad illustrare alla componente genitoriale e agli alunni le linee-guida della programmazione educativo - didattica di ogni singola classe.
- 4.2 Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- 4.3 La nostra scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:
 - un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
 - offerte formative aggiuntive a integrative;
 - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
 - la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;
 - la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

DOVERI

Gli studenti sono tenuti a:

- 4.4 frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- 4.5 avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- 4.6 osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento dell'Istituto.
- 4.7 utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- 4.8 condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- 4.9 recarsi in biblioteca, in palestra e nei laboratori solo sotto il controllo di un docente, o di un collaboratore scolastico, che se ne assuma la responsabilità.
- 4.10 entrare a scuola in orario ed uscire ordinatamente.
- 4.11 tenere il banco pulito e l'aula in ordine.
- 4.12 ricordarsi sempre di giustificare le assenze e di far firmare gli avvisi ai genitori.
- 4.13 non portare a scuola oggetti pericolosi o di valore. La scuola nell' eventualità di sparizioni non risponde del danno.
- 4.14 non masticare gomme americane durante l'orario scolastico
- 4.15 indossare un abbigliamento idoneo per le lezioni; sono quindi da evitare pantaloni strappati, shorts sopra il ginocchio, canottiere e scollature eccessive.
- 4.16 non gettare oggetti per terra o dalle finestre.
- 4.17 non affacciarsi o sporgersi dalle finestre.

A quanto sopra elencato si aggiunge che:

4.18 E' fatto divieto durante l'orario scolastico ai genitori o ad altre persone di portare e/o lasciare al personale ATA merende e/o materiale dimenticato a casa per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni.

4.19 E' vietato l'uso del cellulare in base al D.P.R. n. 249 del 24/06/1998. L'infrazione di tale regola sarà sanzionata con il ritiro e successiva consegna al Dirigente scolastico, e/o alla segreteria, che provvederà ad informare i genitori. L'uso improprio sarà soggetto alle sanzioni disciplinari citate nel presente regolamento. I cellulari e i dispositivi tecnologici devono essere spenti e custoditi solo negli zaini.

Art. 5

CODICE DISCIPLINARE

Si precisa che per i provvedimenti che regolano la disciplina e le relative sanzioni, si fa riferimento all'articolo 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti che qui è riportato.

- a) *I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*
- b) *La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*

- c) La sanzione è determinata rispetto all'intenzionalità, al grado di negligenza, alla rilevanza del danno.
- d) L'assegnazione delle sanzioni, ispirata al principio di gradualità, di norma, prevede la seguente successione:
 - a. ammonizione verbale;
 - b. ammonizione scritta;
 - c. sospensione, con eventuale obbligo di frequenza, per un periodo non superiore ai quindici giorni;

Contestualmente all'emanazione della sanzione, la scuola si impegna ad attivare percorsi educativi di recupero tramite attività "riparatorie o compensatorie" di rilevanza sociale o, comunque, orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica).

Ogni alunno e/o la sua famiglia è responsabile degli eventuali danni arrecati volontariamente a muri, vetri, banchi, suppellettili e dovrà rifondere le spese sostenute dalla scuola per la riparazione o provvedere alla sostituzione del materiale danneggiato.

È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire e condividere i diritti e i doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglie.

Art.6

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Tenendo conto dei precedenti criteri, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative sanzioni:

6.1 Ammonizione verbale per:

- a) condotta non conforme ai principi di correttezza e di buona educazione;
- b) scarsa puntualità nell'adempimento del proprio dovere
- c) frequenti ritardi
- d) frequenti assenze

6.2 Comunicazione alla famiglia scritta sul diario personale dell'alunno, dopo reiterati richiami verbali, per:

- a) Comportamenti reiterati di cui al punto 6.1

6.3 Ammonizione scritta (nota disciplinare) sul Registro di Classe, cartaceo e/o elettronico, per:

- a) gravi scorrettezze verso i compagni, i docenti e il personale della scuola;
- b) disturbo continuato durante le lezioni;
- c) assenze ingiustificate e arbitrarie;
- d) danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola, dei compagni o di altri;
- e) uso del cellulare e dei dispositivi tecnologici;
- f) comportamento inadeguato durante le ore di mensa.

6.4 Segnalazioni alla Presidenza per i provvedimenti del caso per:

- a) ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti ed altro personale;
- b) atteggiamento che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni;

6.5 Sospensione dalla frequenza delle lezioni per:

- a) Reiterate, tre o più, violazioni di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3
- b) Violazioni anche non reiterate, ma di indiscussa gravità, di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3

6.6 Mancata partecipazione alle uscite didattiche, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, per:

- a) Reiterate, tre o più, violazioni di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3
- b) Violazioni anche non reiterate di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3 qualora pregiudizievoli riguardo alla sicurezza degli alunni tutti nell'uscita didattica.

Per comunicare i provvedimenti disciplinari di cui ai punti 6.4, 6.5, 6.6 il coordinatore di classe e/o il dirigente scolastico e/o il consiglio di classe convocherà la famiglia tramite segreteria.

Organi Competenti

L'insegnante è competente per le sanzioni di cui ai punti 6.1, 6.2, 6.3, 6.4.

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di classe decidono per le sanzioni di cui ai punti 6.5, 6.6.

Organo di garanzia

Avverso le sanzioni disciplinari, i genitori possono presentare ricorso entro 15 giorni all'Organo di Garanzia composto dal Dirigente Scolastico, da 2 genitori e 2 insegnanti dell'Istituto.

Tale Organo in carica per due anni, si riunisce tutte le volte che se ne presenti la necessità ed irroga eventuale sanzione nel termine di dieci giorni in base all'art. 5 del D.P.R. del 24/06/1998 n° 249 e successive modifiche.

Nota bene: Le sanzioni per periodi superiori a quindici giorni sono decise dall'Organo di Garanzia dell'Istituto.

Art.7

ACCESSO AI PLESSI SCOLASTICI

- 7.1 E' tassativamente vietato accedere con la propria automobile, in orario scolastico ed extrascolastico, negli spazi della scuola. L'accesso è consentito solo a quei genitori che, per particolari e motivate ragioni, comprovate da certificato medico, abbiano necessità di accompagnare figli non completamente deambulanti.
- 7.2 Per motivi di sicurezza e per garantire il regolare svolgimento delle lezioni, durante le attività didattiche, è vietato l'ingresso in classe ai genitori degli alunni, ai rappresentanti di classe e a personale non autorizzato dal Dirigente Scolastico.

Art.8

ASSICURAZIONE ALUNNI

- 8.1 A partire dall'anno scolastico 2019-2020, i genitori, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno provvedere al versamento della quota assicurativa integrativa che viene deliberata annualmente dal Consiglio di Istituto.
- 8.2 Tutti gli alunni devono essere garantiti da polizza assicurativa contro Infortuni e Responsabilità Civile anche al fine di poter partecipare ad uscite didattiche e visite guidate.
- 8.3 La documentazione relativa è affissa all'albo genitori e pubblicata sul sito scolastico.

ART. 9

VARIAZIONE RECAPITI

- 9.1 I genitori degli alunni sono tenuti a fornire alla segreteria scolastica i recapiti telefonici, atti a garantire la propria reperibilità nel periodo di permanenza dei figli a scuola e per eventuali comunicazioni urgenti nonché a comunicare con tempestività qualsiasi cambio di residenza o di numero telefonico.

ART.10

NORME DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO

- 10.1 Nei casi in cui i bambini soffrano di forme di allergia o intolleranza verso alcuni cibi o sostanze, ciò deve essere comunicato dai genitori all'Ufficio Refezione del Municipio, perché predisponga menù alternativi.
- 10.2 Particolare attenzione dovrà essere attivata dalle famiglie nei confronti dell'igiene personale degli alunni (del corpo, dei capelli, delle unghie): un'igiene continua è tutela della salute e del benessere psico-fisico dell'alunno stesso.
- 10.3 Per contrastare efficacemente il verificarsi di casi di pediculosi e ossiuri i genitori sono tenuti ad effettuare controlli ricorrenti sui propri figli, in modo da evitare il contagio. In caso di presenza dei suddetti parassiti, il bambino potrà essere riammesso a scuola con l'inizio del trattamento antiparassitario.
- 10.4 In caso di febbre, manifestazioni cutanee sospette (esantema da malattie infettive), vomito, diarrea, congiuntiva rossa ecc. le insegnanti contatteranno le famiglie telefonicamente. Nel caso il bambino allontanato venga ricondotto a scuola in uno stato di salute che possa essere ritenuto pericoloso per la comunità scolastica, le insegnanti si riserveranno il diritto di non accettarlo.
- 10.5 Per l'obbligo vaccinale si fa riferimento alla legge n°119 del 31.7.2017 e alla circolare Ministeriale n°1622 del 16.08.2017, al protocollo d'intesa tra regione Lazio e ufficio scolastico regionale delibera n° 484 del 3.08.2017.

Scuola dell'infanzia

- 10.6 E' preferibile far indossare ai bambini un abbigliamento comodo, ad esempio tute, scarpe con strappo, leggings.
- 10.7 E' opportuno che il bambino abbia un cambio completo da lasciare a scuola. Sarà cura della famiglia adeguare il cambio alla stagione in corso.
- 10.8 I bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia devono essere **autonomi**; devono aver il controllo sfinterico ed essere in grado di gestire i propri indumenti intimi. Qualora si dovesse verificare, occasionalmente, l'esigenza di cambiare il bambino verrà chiamata la famiglia o chi delegato per essa. Nell'eventualità che nessuno possa raggiungere il bambino a scuola, il personale preposto provvederà ad effettuare il cambio guidandolo a voce, fin dove possibile. **Chi non intendesse avvalersi di questo supporto dovrà metterlo per iscritto e consegnare la rinuncia alle insegnanti.**

REGOLAMENTO INTERNO

Art.11

INGRESSO ALUNNI

- 11.1 L'orario d'ingresso è alle ore 8,00 per il plesso Vivaldi, alle ore 8,10, e comunque non oltre le 8.20, per il plesso Repubblica, alle ore 8.10, e comunque non oltre le 8.40 per il plesso Morosini, e alle 8.20, e comunque non oltre le 8.50, per il plesso Ciari, alle 8.30, e comunque non oltre le 8.40, per il plesso Verdi.
- 11.2 Prima dell'ingresso degli alunni nelle scuole dell'Istituto Comprensivo la responsabilità spetta esclusivamente ai genitori o chi ne fa le veci.
- 11.3 I docenti sono presenti in aula per ricevere, sorvegliare gli alunni e richiedere eventuali giustificazioni.
- 11.4 Gli alunni della scuola dell'infanzia devono essere accompagnati, nel rispetto dell'orario di entrata, direttamente in sezione e consegnati all'insegnante di turno. Chi arriverà fuori orario d'entrata, dopo aver firmato il registro dei ritardi, dovrà affidare il

bambino alla collaboratrice che provvederà ad accompagnarlo in sezione.

Scuola primaria

- 11.5** Gli alunni della scuola primaria vengono accompagnati sino all'entrata. I bambini si recano nelle classi autonomamente sotto la stretta vigilanza del personale scolastico. I genitori non possono per alcuna ragione lasciare i propri figli incustoditi al cancello o nel cortile dei plessi di scuola primaria prima del suono della campana. Reiterati comportamenti del genere da parte dei genitori, verranno segnalati alle autorità giudiziarie.
- 11.6** Da parte dei genitori non è consentito lasciare i propri figli soli ad attendere l'entrata nelle adiacenze della scuola o farli entrare nelle pertinenze scolastiche senza permesso e fuori dell'orario scolastico. E' il caso di richiamare all'attenzione che simili comportamenti, per le conseguenze connesse alla vigilanza ed alla sicurezza degli alunni, si configurano come abbandono di minore.
- 11.7** Qualora non sia possibile rintracciare telefonicamente i familiari, la scuola potrà affidare il minore solo all'autorità di pubblica sicurezza (Polizia Municipale, Carabinieri). Reiterate inadempienze da parte dei genitori porranno la scuola nella condizione di attuare tutti quei comportamenti atti a tutelare i minori: convocazione in Direzione, riammissioni vincolate, avviso ai servizi sociali, richiesta di intervento ai Vigili Urbani, fino alla segnalazione alle Forze dell'Ordine e/o al Tribunale dei minori.

Art.12

VIGILANZA

- 12.1** La sorveglianza degli alunni deve essere costante. In caso di assenza momentanea del docente, la classe è controllata da un collega libero dal servizio o dal personale ausiliario. In caso di sciopero, sia il personale docente sia il personale ausiliario ha il dovere di vigilare sugli alunni per il tempo necessario, poiché tale servizio rientra tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori. **La vigilanza degli alunni, qualora se ne presenti la necessità, ha la priorità sull'attività didattica.**
- 12.2** Lo spostamento della classe in palestra si svolge in silenzio e sotto la guida del docente di Scienze Motorie.

Cambio dell'ora

- 12.3** Il cambio degli insegnanti, alla fine dell'ora di lezione, deve avvenire in modo rapido.
- 12.4** Qualora due insegnanti si trovino nella condizione di aspettarsi a vicenda, in assenza di personale scolastico che possa vigilare, sulla base di una presupposta maggiore autonomia di autocontrollo, sarà il docente della classe con alunni più grandi di età a lasciarli, per dirigersi rapidamente nella classe con alunni di età inferiore.
- 12.5** **Durante il cambio dell'ora gli insegnanti che prendono servizio in quel momento e quelli che provengono da un'ora libera, si faranno trovare sulla porta della classe al suono della campanella.**

Art.13

USCITA ALUNNI

- 13.1** Al termine delle lezioni, gli insegnanti, dopo il ripristino dell'aula, assicureranno l'uscita ordinata e silenziosa degli alunni. **I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari dei minori di 14 anni possono autorizzare questa istituzione a consentire, per gli alunni della Scuola Secondaria, l'uscita autonoma al termine dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza e ha validità per l'intero ciclo scolastico di istruzione.** Eventuali modifiche andranno comunicate per iscritto e consegnate al docente coordinatore di classe.
- 13.2** Gli alunni della scuola primaria non possono tornare a casa autonomamente.
- 13.3** Per la **scuola dell'infanzia**, le modalità di uscita saranno spiegate dalle insegnanti del plesso di riferimento

Art.14

ASSENZE

- 14.1** La giustificazione delle assenze, nella scuola secondaria, deve essere presentata sull'apposito libretto personale distribuito gratuitamente dalla scuola, da ritirare in segreteria entro 15 giorni dall'inizio della scuola.
- 14.2** In caso di mancanza dello stesso nel primo periodo scolastico e comunque **non oltre il 15 ottobre**, la giustificazione deve essere presentata sul diario scolastico.
- 14.3** La giustificazione deve essere firmata da colui che esercita la patria potestà e che ha depositato la propria firma sul libretto.
- 14.4** Per la scuola primaria la giustificazione dell'assenza viene riportata sul diario scolastico, mentre per la scuola dell'infanzia non va giustificata ma viene riportata sul registro di classe.
- 14.5** La giustificazione va presentata all'insegnante della prima ora il giorno in cui si rientra.
- 14.6** Per tutti gli ordini di scuola, per le assenze che si protraggono per cinque giorni o più, compresi i festivi, ai sensi della legge regionale 55/2018, art. 36, non è più necessario presentare il certificato medico; va tuttavia considerato che le assenze giustificate tramite certificato medico non rientrano nel computo dei 3/4 del monte ore personalizzato necessario per il superamento dell'anno scolastico, pertanto la presentazione del certificato medico resta una scelta consigliata in caso di assenze prolungate.
- 14.7** Per la **scuola dell'infanzia**, considerata la fascia d'età accolta in questo ordine scolastico, al fine di tutelare al meglio la salute

dell'intera comunità, si chiede la tempestiva comunicazione alle insegnanti di sezione delle motivazioni di un'assenza che potrebbe prolungarsi.

14.8Trascorsi cinque giorni dall'assenza non giustificata, gli insegnanti, tramite diario e/o segreteria e/o apposita cartolina della scuola, convocheranno i genitori che giustificheranno personalmente l'assenza.

14.9I docenti comunicheranno alla Presidenza, in modo tempestivo e per iscritto, tutti i casi di irregolarità nella frequenza (discontinuità, assenze non giustificate, ecc...).

Art.15

RITARDI

Scuola dell'Infanzia e scuola primaria

15.1Il motivo del ritardo deve essere apposto su un apposito registro in dotazione ai collaboratori scolastici.

15.2Nei casi di reiterata scarsa puntualità dei genitori nel ritiro dei propri figli all'uscita della scuola primaria e dell'infanzia, la segreteria convocherà le famiglie.

Scuola secondaria

15.3I ritardi degli alunni, devono essere giustificati sul libretto dai genitori e presentati al docente in aula.

15.4Gli alunni che entrano in ritardo senza giustificazione saranno comunque ammessi in classe e porteranno la giustificazione il giorno successivo.

15.5Gli alunni ritardatari sprovvisti di giustificazione saranno annotati sul registro di classe, elettronico e/o cartaceo, e dovranno esibire la giustificazione il giorno seguente se l'entrata è successiva alle 8.05;

15.6Qualora il ritardo successivo alle 8.05 non venga giustificato entro cinque giorni, gli alunni, al sesto giorno dovranno essere accompagnati in classe da un genitore che giustificherà personalmente il ritardo. Il genitore riceverà convocazione tramite diario e/o segreteria e/o apposita cartolina della scuola il giorno precedente.

15.7Nel caso in cui i ritardi successivi alle 8.05 fossero superiori a cinque in un mese, la segreteria convocherà le famiglie.

15.8I reiterati ritardi incideranno sul giudizio di comportamento.

Art.16

ENTRATE POSTICIPATE ED USCITE ANTICIPATE

16.1 Le entrate posticipate e le uscite anticipate sono consentite in un **numero totale massimo di sei per anno scolastico**.

ENTRATE POSTICIPATE

16.2 Agli alunni è consentito entrare posticipatamente solo durante il cambio dell'ora per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni.

Scuola dell'infanzia

16.3In casi eccezionali è consentito l'ingresso entro le ore 10.00 ma solo se preventivamente comunicato alla scuola

16.4eventuali ritardi abituali saranno documentati e comunicati al Dirigente Scolastico

Scuola primaria

16.5Gli alunni che giungono a scuola in ritardo dopo le ore 8.50, devono essere accompagnati dal genitore o chi per lui, all'interno dell'edificio scolastico, che provvederà alla giustificazione su apposito registro in portineria e, contestualmente, sul libretto delle giustificazioni.

Scuola secondaria

16.6Agli alunni è consentita l'entrata posticipata alla seconda ora (ore 9.00) o alla terza ora (ore 10.00) solo se accompagnati da un genitore o da persona regolarmente delegata che, come per le uscite anticipate, dovrà firmare il registro in dotazione ai collaboratori scolastici. Non sarà consentito l'accesso agli alunni non accompagnati. In via eccezionale, l'alunno che si presenti in classe senza essere accompagnato, verrà comunque ammesso in classe, ma il genitore o chi esercita la patria potestà, verrà convocato **per il giorno successivo** per giustificare personalmente l'entrata posticipata.

16.7**Superato l'orario massimo delle 10.00 sarà consentito entrare a scuola solo previa presentazione di certificazione medica.**

USCITE ANTICIPATE

16.8Le uscite anticipate sono autorizzate dal Preside, dal suo Collaboratore o dal docente presente in classe con un'annotazione sul registro di classe, cartaceo e/o elettronico, dopo un'attenta valutazione del caso, **riportando l'esatto orario di uscita**.

16.9Non è consentito rientrare a scuola successivamente all'uscita anticipata con l'esclusione degli alunni portatori di handicap (legge 104) che devono sottoporsi a terapie mediche certificate

16.10 Nei casi di grave malore, sarà richiesto l'immediato intervento del pronto soccorso.

Scuola Secondaria

16.11 Le uscite anticipate su richiesta dei genitori, tranne quelle determinate da improvvisi malesseri degli alunni o da gravi motivi famigliari, possono avvenire solo al cambio dell'ora, per non interrompere il regolare svolgimento della didattica. In ogni caso verranno conteggiate le ore per intero.

16.12 L'alunno può uscire dalla scuola solo se prelevato da chi esercita la patria potestà o da un suo delegato munito di documento di riconoscimento e la cui delega risulta depositata agli atti.

Scuola dell'infanzia

- 16.13 Sono concesse uscite anticipate in numero limitato e nei seguenti orari:
plessi Ciari/ Repubblica: dalle 13.30 alle 15.00.
plessi Morosini: dalle 12.00 alle 12.30.
- 16.14 Chi ha l'autorizzazione del Dirigente ad uscire anticipatamente tutto l'anno scolastico, dovrà comunque attenersi a tali orari.
- 16.15 L'alunno può uscire dalla scuola solo se prelevato da chi esercita la patria potestà o da un suo delegato munito di documento di riconoscimento e la cui delega risulta depositata agli atti.

Art.17

DELEGHE PER LE USCITE

- 17.1I genitori che sono impossibilitati a prendere personalmente i propri figli a scuola sono invitati a compilare l'apposito modulo per la delega scritta ad una persona (massimo 3 maggiorenti) allegando le fotocopie dei documenti dei delegati.

Scuola dell'infanzia

- 17.2Richiesta e documentazione deleghe si presentano in segreteria.
- 17.3Le insegnanti riceveranno **le deleghe dopo che la Preside le avrà autorizzate.**
- 17.4Le deleghe, salvo variazioni, saranno valide per tutto il triennio di Scuola dell' Infanzia; i genitori sono invitati a ricontrollarle ad inizio dell'anno scolastico e a firmarle per presa visione.
- 17.5Eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati seguendo la suddetta procedura.
- 17.6I bambini che effettueranno passaggi interni (cambio plesso) manterranno la stessa documentazione, il passaggio delle carte sarà cura delle docenti.

Scuola primaria

- 17.7Richiesta e documentazione deleghe si presentano in segreteria.
- 17.8Le deleghe, salvo variazioni, saranno valide per tutto il ciclo della scuola primaria; i genitori sono invitati a ricontrollarle ad inizio dell'anno scolastico e a firmarle per presa visione.
- 17.9Nel caso eccezionale d'impedimento del genitore a riprendere il proprio figlio all'uscita da scuola, l'insegnante potrà affidare l'alunno a persona delegata dal genitore, previa comunicazione scritta del genitore e presentazione di un documento d'identità; in ogni caso il minore non potrà mai essere prelevato da un minore.

Scuola secondaria

- 17.10 Richiesta e documentazione deleghe si presentano al coordinatore di classe ad inizio anno scolastico.
- 17.11 Le deleghe, salvo variazioni che verranno comunicate per iscritto al docente coordinatore di classe, si intendono valide per tutto il triennio di Scuola secondaria.
- 17.12 Le uscite anticipate o gli ingressi posticipati eventualmente decisi per necessità organizzative della scuola, compresi gli scioperi e le assemblee sindacali, devono essere autorizzate dai genitori mediante firma apposta sotto la relativa comunicazione preventiva. Qualora l'autorizzazione venisse a mancare, l'alunno sarà ospitato in una delle classi presenti.

Le nuove Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della legge 54/2006 "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli" prevedono: la firma di ambedue i genitori in calce ai principali documenti.

Vedi :N.P.n° 5336 del 2 Settembre 2015

- 17.13 In caso di impedimento del secondo genitore, sarà cura dell'altro genitore compilare e firmare in segreteria il modulo per certificare l'impossibilità dell'ex-coniuge di firmare le deleghe.

Art.18

AUTORIZZAZIONE USCITE DIDATTICHE

Scuola secondaria

- 18.1 Le uscite didattiche verranno autorizzate dai genitori tramite apposito modulo con l'esclusione delle uscite didattiche su territorio (comune di Marino) effettuate a piedi e/o con lo scuolabus che si intendono autorizzate con la firma del documento presente. **Eventuali rinunce e/o dinieghi dovranno essere messi per iscritto entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno scolastico.**

Art.19

INTERVALLO E MENSA

INTERVALLO

Scuola primaria

- 19.1Gli alunni fruiscono di un intervallo della durata di 20 minuti, dalle 10.10 alle 10.30, anche nello spazio del cortile, durante i quali possono consumare la merenda e giocare sotto la sorveglianza degli insegnanti.

Scuola secondaria

- 19.2Gli alunni fruiscono di due intervalli della durata di 10 minuti, dalle 9.50 alle 10.00 e dalle 11.50 alle 12.00, durante i quali possono consumare la merenda nell'aula sotto la sorveglianza degli insegnanti.
- 19.3Durante gli intervalli è consentito l'uso dei servizi igienici, in numero di massimo quattro alunni alla volta, due maschi e due femmine, in modo rapido e corretto per consentire a tutti di usufruirne.

19.4 Durante le ore di lezione le uscite al bagno sono consentite in ogni classe ad un alunno per volta, **con esclusione della prima ora e delle ore di lezione successive all'intervallo**, salvo documentazione medica e/o casi di effettiva necessità

MENSA

19.5 Gli alunni possono usufruire del servizio mensa gestito dalle Amministrazioni Comunali, previa iscrizione al servizio all'Ente Gestore. L'erogazione dei pasti nei plessi è affidata alle Amministrazioni Comunali che sono responsabili della qualità e della modalità di distribuzione degli alimenti.

19.6 Gli insegnanti assistono e vigilano affinché il pranzo si svolga in modo confortevole e senza spreco del cibo.

19.7 Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa non possono portarsi cibi o bevande da casa.

19.8 Prima di andare alla mensa, gli alunni usano i servizi e si lavano le mani.

19.9 La refezione scolastica è considerata un importante momento educativo pertanto i genitori non possono prelevare i loro figli durante la consumazione del pasto.

19.10 La mensa ha la durata di un'ora e comprende il pranzo e la ricreazione.

19.11 La ricreazione potrà, eventualmente e a discrezione del docente preposto alla sorveglianza, avvenire anche nello spazio del cortile sotto la sua diretta sorveglianza; terminata l'ora gli alunni rientreranno in classe con l'insegnante in modo ordinato.

19.12 Può essere previsto l'accesso alla mensa ai componenti della "Commissione mensa" formata da genitori e insegnanti. Alla commissione sono, di norma, attribuiti i seguenti compiti:

- il controllo della funzionalità del servizio
- il controllo della quantità pro-capite
- il controllo dell'aderenza al menù stabilito
- la verifica della gradevolezza del menù proposto
- la comunicazione al Dirigente Scolastico in caso di anomalie di rilievo e sollecitazione
- all'Amministrazione di riferimento per l'intervento diretto presso la Ditta che gestisce la mensa
- il controllo delle migliori condizioni di comfort e di igiene.

I commissari mensa possono:

- accedere alla refezione durante la mensa
- assaggiare il cibo in distribuzione
- consumare il pasto, previo accordo con l'Amministrazione comunale
- prendere contatti con il personale preposto alla ASL per informazioni attinenti al servizio mensa.

Art.19

SICUREZZA

19.1 Gli alunni saranno informati sulla legge per la sicurezza nei luoghi di lavoro, circa i rischi reali in cui possono incorrere e, in particolare, sui modi di evacuazione; la relativa prova sarà effettuata due volte l'anno.

19.2 La Presidenza, la Segreteria ed il personale della scuola sono a disposizione delle famiglie per eventuali chiarimenti.

Art.20

SCIOPERO

20.1 Il genitore, di persona o attraverso altra persona di sua fiducia, è tenuto ad accompagnare l'alunno a scuola e assicurarsi della regolarità del servizio scolastico e dei servizi ad esso annessi.

20.2 Per la **scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria** il servizio si interromperà al termine dell'orario di lavoro della docente del primo turno nel caso in cui la docente del secondo turno scioperasse. Tale situazione potrà essere definita solo in itinere e le famiglie verranno avvisate telefonicamente.

20.3 In mancanza del personale ATA il servizio scolastico è obbligatoriamente sospeso e la scuola resterà chiusa.

20.4 La scuola si assicurerà di informare le famiglie riguardo lo sciopero con 5 giorni di anticipo, attraverso avvisi dettati e scritti sul diario e firmati dalla famiglia e pubblicazione sul sito web della Scuola.

Art.21

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

MANCANZA	PROVVEDIMENTO
Omissione di firma sul diario e/o visto sul registro elettronico, dei genitori su avvisi riguardanti l'organizzazione scolastica e note disciplinari	Telefonata al genitore a cura del docente interessato

Ritardo nel giustificare assenze	Il genitore giustifica personalmente al sesto giorno, su convocazione, tramite segreteria, del docente coordinatore.
Ritardo nel giustificare ritardi	Il genitore giustifica personalmente al sesto giorno, su convocazione, tramite segreteria, del docente coordinatore.
Ripetuti ritardi, più di cinque in un mese, successivi alle 8.05 ma entro la prima ora (scuola secondaria). Ripetuti ritardi, più di cinque in un quadrimestre, successivi alle 8.20 ma entro la prima ora (plesso Repubblica) Ripetuti ritardi, più di cinque in un quadrimestre, successivi alle 8.40 ma entro la prima ora (plesso Verdi).	Convocazione della famiglia tramite segreteria (a cura del docente coordinatore), richiamo scritto con ripercussione sul giudizio di comportamento nel documento di valutazione
Oggetti pericolosi portati a scuola	Sono sequestrati e restituiti alla famiglia (a cura del docente interessato). Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico
Uso di Cellulari e dispositivi tecnologici, o oggetti pericolosi all'interno della scuola	Sono sequestrati e restituiti solo alla famiglia (a cura del dirigente scolastico o di chi ne fa le veci) Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico
Parolacce- bestemmie- linguaggio scurrile	Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico da parte del docente. Se reiterato si convoca la famiglia (a cura del docente interessato)
Mancato rispetto delle regole di classe, fatti che turbano il regolare andamento della classe, lo svolgimento delle lezioni e delle ore di mensa	Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico Se reiterato, convocazione del genitore (a cura del docente interessato)
Minacce verbali e fisiche ai compagni, insulti a compagni e docenti	Nota sul registro di classe cartaceo e/o elettronico e/o esclusione dalle uscite didattiche. Convocazione straordinaria del Consiglio di classe con ammonizione/sospensione a cura del D.S. o del Consiglio di classe dove si implementeranno interventi mirati per la risoluzione del caso.
Gravi offese al decoro personale, alla religione, alle Istituzioni, alla morale, all'Istituto, al corpo docente e non, ai compagni.	Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni con la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica (a cura del D.S. o del C.d.C.) e/o esclusione dalle uscite didattiche.
Comportamenti molto gravi (aggressioni fisiche)	Sospensione dalle lezioni per più di tre giorni o finché permangono determinate condizioni, con possibilità di convertire la sanzione in attività socialmente utili (a cura del D.S. o del C.d.C.)
Danni alla scuola o agli arredi	Obbligo di risarcimento del danno da parte delle famiglie e pulizia da parte degli alunni (a cura del D.S. o del C.d.C.).
Note disciplinari reiterate, tre o più Note non reiterate, ma per motivi di indiscussa gravità	Sospensione dalle lezioni, con eventuale obbligo di frequenza, e/o esclusione dalle uscite didattiche

Art.22

I genitori sono tenuti a visionare la legge del 29.05.2017 n° 71 sul BULLISMO e CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima. Le azioni possono

riguardare molestie verbali, aggressioni fisiche, persecuzioni, generalmente attuate in ambiente scolastico. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati sui siti web tramite Internet. Il bullismo diventa quindi cyberbullismo. Il cyberbullismo definisce un insieme di azioni aggressive e intenzionali, di una singola persona o di un gruppo, realizzate mediante strumenti elettronici (sms, mms, foto, video, e mail, chat rooms, instant messaging, siti web, telefonate), il cui obiettivo è quello di provocare danni ad un coetaneo incapace a difendersi.

Art.23

Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli.

Le Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della legge 54/2006 "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli" prevedono: la firma di ambedue i genitori in calce ai principali documenti. (N.P.n° 5336 del 2 Settembre 2015)

In caso di impedimento del secondo genitore, sarà cura dell'altro genitore compilare e firmare in segreteria il modulo per certificare l'impossibilità dell'ex-coniuge di firmare le deleghe.

Nel ricordare che si deve intendere esteso il principio di bigenitorialità anche alle cosiddette "famiglie di fatto" (in cui i genitori dei minori non sono coniugati) in caso di affido congiunto dei figli da parte del Tribunale dei Minorenni, si fa presente che la suddetta legge 54 stabilisce che **la funzione educativa deve svolgersi tenendo conto in via primaria della necessità di sviluppo della personalità del figlio (inteso come soggetto portatore di diritti propri) anziché delle aspettative e degli interessi personali dei genitori.**

In particolare **entrambi i genitori hanno pari responsabilità genitoriale** e che essa deve essere esercitata di **comune accordo** tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio, **anche con riferimento alle decisioni relative all'educazione ed all'istruzione.**

Per favorire la piena attuazione del principio di bigenitorialità a cui ogni minore figlio di genitori separati ha diritto, l'Istituzione si impegna a:

- Inoltare tutte le comunicazioni – didattiche, disciplinari e di qualunque altra natura- anche al genitore separato/divorziato/ non convivente, sebbene non collocatario dell'alunno interessato;
- individuare modalità alternative al colloquio faccia a faccia, con il docente o dirigente scolastico e/o coordinatore di classe, quando il genitore interessato risiede in altra città o sia impossibilitato a presenziare personalmente;
- attribuire la password per l'accesso al registro elettronico, ed utilizzo di altre forme di informazione veloce ed immediata (sms o email);
- **richiedere la firma di ambedue i genitori in calce ai principali documenti (deleghe, nulla osta, autorizzazioni uscite per le uscite didattiche, pagella ecc.).**

Delibera del Collegio dei Docenti n°13 del 24 Giugno 2019

Delibera del Consiglio di Istituto n°636 del 26 Giugno 2019

Delibera del Consiglio di Istituto n. 22 del 21 settembre 2022